

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

Nome commerciale: VLOCLEAR

Identificatore univoco della formula (UFI): 4K30-X0C0-900M-2A2F

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Additivo per prevenire la formazione di bio-melma nelle acque di risciacquo (fotografiche) e di processo. Destinato esclusivamente ad utilizzatori professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore:

SAMA Water Products BV

Archimedesstraat 12

NL-3316AB Dordrecht

Paesi Bassi

Tel.: +31 78 6393790

E-mail: info@samawaterproducts.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri antiveleni nazionali – Europa

In caso di avvelenamento, contattare il centro antiveleni nazionale competente elencato di seguito.

Questi centri forniscono consulenza medica di emergenza 24 ore su 24, salvo diversa indicazione.

<u>Paese</u>	<u>Centro antiveleni</u>	<u>Telefono</u>	<u>Sito web</u>
Austria	Vergiftungsinformationszentrale	01 406 43 43	goeg.at
Belgio	Centro Antiveleni / Antigifcentrum	070 245 245	centreantipoisons.be
Bulgaria	Centri di tossicologia	02 9154 411	pirogov.eu
Croazia	Centro antiveleni	+385 1 2348 342	imi.hr
Repubblica Ceca	Centro di informazione tossicologica	+420 224 919 293	tis-cz.cz
Danimarca	Giftlinien	+45 8212 1212	bispebjerghospital.dk
Estonia	Centro antiveleni	16662	16662.ee
Finlandia	Centro antiveleni	0800 147 111	hus.fi
Francia	Centri Antipoison (rete nazionale)	+33 800 59 59 59	centres-antipoison.net
Germania	Centri antiveleni (rete nazionale)	19240	centri regionali
Grecia	Centro antiveleni	+30 213 200 9000	aglaiakyriakou.gr
Ungheria	Servizio di informazione tossicologica	+36 80 201 199	okbi.hu
Irlanda	Centro informazioni sui veleni	+353 1 809 21 66	poisons.ie

SCHEDA DI SICUREZZA

(secondo 1907/2006/CE, articolo 31)



VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

<u>Paese</u>	<u>Centro antiveleni</u>	<u>Telefono</u>	<u>Sito web</u>
Italia	Centri Antiveleni (rete nazionale)	800 88 33 00	centroantiveleni.org
Lettonia	Centro antiveleni	+371 67000610	aslimnica.lv
Lituania	Ufficio informazioni sui veleni	+370 5 236 2052	apsinuodijau.lt
Lussemburgo	Centro Antiveleni	+352 800 255 00	centreantipoisons.be
Paesi Bassi	Centro nazionale antiveleni (NVIC)	088 755 8000	https://nvic.umcutrecht.nl/nvic/nl/
Norvegia	Giftinformasjonen	+47 22 59 13 00	helsenorge.no
Polonia	Centri antiveleni (rete nazionale)	+48 12 411 99 99	pctox.pl
Portogallo	Centro de Informação Antivenenos	+351 808 250 143	inem.pt
Romania	Centro nazionale di tossicologia	+40 213 183 606	insp.gov.ro
Serbia	Centro nazionale antiveleni	+381 11 3608 440	vma.mod.gov.rs
Slovacchia	Centro nazionale di informazione tossicologica	+421 2 5477 4166	ntic.sk
Spagna	Servicio de Información Tossicologica	+34 91 562 04 20	administraciondejusticia.gob.es
Svezia	Centro antiveleni	+46 10 456 6700	giftinformation.se
Svizzera	Tox Info Suisse	145	toxinfo.ch
Regno Unito	Servizio sanitario nazionale 111	111	nhs.uk

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

	GHS05 Corrosione
Skin Corr. 1C H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.	
	GHS09 Ambiente
Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

	GHS07
Skin Sens. 1A H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.	

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è etichettato secondo il regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

		
GHS05	GHS07	GHS09

Parola di segnalazione Pericolo

Componenti che indicano il pericolo per l'etichettatura:

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H - isotiazol-3-one [CE n. 220-239-6] (3:1)

Indicazioni di pericolo	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e danni agli occhi.
H317	Può causare una reazione allergica cutanea
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Raccomandazioni di sicurezza	
Pagina 273	Prevenire il rilascio nell'ambiente
Pagina 280	Guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione degli occhi/indossare una protezione per il viso
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua/fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico
P391	Pulizia della polvere fuoriuscita/versata

Informazioni aggiuntive nel formato art. 25 del Regolamento CLP:

Ai sensi del regolamento CLP (art. 25) e del BPR (art. 69), le informazioni sull'etichetta devono essere chiaramente leggibili. Ai sensi dell'art. 35 del regolamento REACH, la scheda di dati di sicurezza deve essere consegnata a ciascun dipendente.

a) Identità di ciascuna sostanza attiva e sua concentrazione in unità metriche.

Vedi etichetta del prodotto

b) Nanomateriali contenuti nel prodotto: Non contiene nanomateriali.

c) Nome e indirizzo del titolare dell'autorizzazione: vedere punto 1.3

d) Il tipo di formulazione: AL, qualsiasi altro liquido

e) Applicazione prevista:

Prevenzione del bio-slime nell'acqua di risciacquo e di processo (fotografica)

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

f) Uso, modalità d'uso, frequenza di somministrazione e dosaggio:

Il prodotto può essere aggiunto in qualsiasi momento durante la produzione. Ulteriori informazioni: vedere le informazioni sul prodotto

g) Dettagli sui possibili effetti avversi diretti o indiretti e indicazioni per fornire consulenza iniziale al personale:

Per le istruzioni di primo soccorso vedere il punto 4.

h) Il foglietto illustrativo deve, ove applicabile, contenere avvertenze per i gruppi vulnerabili:

Non viene prodotto alcun foglietto illustrativo poiché tutte le informazioni necessarie per l'utilizzatore industriale sono incluse nella scheda di dati di sicurezza.

i) Istruzioni per lo smaltimento sicuro del prodotto e dell'imballaggio: vedere punto 13

j) Numero di lotto o designazione del lotto della formulazione e data di scadenza in normali condizioni di conservazione: vedere l'etichetta del prodotto

k) Ulteriori informazioni ove necessario: Pulizia dell'attrezzatura: vedere le istruzioni relative alla disinfezione al punto 6.3.

l) Categorie di utilizzatori che possono utilizzare il prodotto: Utilizzatore industriale n) Se del caso, informazioni su specifici pericoli ambientali, in particolare per quanto riguarda la protezione degli organismi non bersaglio e la prevenzione dell'inquinamento delle acque: vedere punto 12.

2.3 Altri pericoli Non sono stati identificati altri pericoli per questo prodotto.

3. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Descrizione delle miscele: Agente per la prevenzione del bio-melma nei bagni d'acqua (di risciacquo)

Componenti pericolosi:			
CAS: 7631-99-4 EINECS: 231-554-3 Numero di registrazione: 01-2119488221-41-0026	nitrato di sodio		1 - 3%
		Sol. di bue 3, H272	
		Irritante per gli occhi . 2, H319	
CAS: 55965-84-9 Numero di catalogo: 613-167-00-5 Numero di registrazione: 01-2120764691-48	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazolo-3-su [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H-iso-tiazolo-3-uno [CE n. 220-239-6] (3:1)		1,48%
		Tossicità acuta 3, H301; Tossicità acuta 2, H310; Tossicità acuta 2 H330	
		Corrosione cutanea 1C, H314; Diga oculare 1, H318	
		Pericoloso per l'ambiente acquatico acuto 1, H400 (M=100); Pericoloso per l'ambiente acquatico cronico 1, H410 (M=100)	
		Sensibile alla pelle 1A, H317	

Informazioni aggiuntive:

Numero CAS dei componenti: CIT 26172-55-4; MIT 2682-20-4

Il contenuto letterale delle istruzioni fornite in merito ai possibili pericoli è riportato nel capitolo 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

Servizio nazionale di informazione sui veleni: vedere a 1.4

Da utilizzare esclusivamente come informazione per i servizi di emergenza professionali in caso di avvelenamento acuto.

Dopo l'inalazione: portare all'aria aperta, in caso di disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua/fare una doccia. In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un medico.

In caso di ingestione:

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca - NON provocare il vomito.

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2 Sintomi ed effetti acuti e ritardati più importanti

Sintomi allergici

Reazioni cutanee come prurito, arrossamento e vesciche potrebbero manifestarsi anche dopo ore.

Danni caustici al tratto gastrointestinale.

Il contatto con la pelle può causare ferite dolorose e difficilmente guaribili.

Informazioni per il medico:

Eventuali danni alle mucose rappresentano una controindicazione all'uso della lavanda gastrica.

Rischio di perforazione gastrica

4.3 Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

In caso di ingestione, la lavanda gastrica può essere presa in considerazione dai medici solo dopo una valutazione individuale del rischio.

Il trattamento sintomatico può includere antistaminici o corticosteroidi, a seconda dei casi ritenuti opportuni dai medici.

Sciacquare gli occhi con sali fisiologici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Agenti estinguenti

Mezzi di estinzione idonei: Getto d'acqua nebulizzata, Polvere estinguente, CO₂, Schiuma

Mezzi di estinzione non idonei dal punto di vista della sicurezza: Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Un incendio può rilasciare sostanze tossiche, come:

Ossido di azoto (NO_x)

Anidride solforosa (SO₂)

Monossido di carbonio (CO)

Cloruro di idrogeno (HCl)

5.3 Consigli per i vigili del fuoco

Indumenti protettivi speciali:

Indossare dispositivi di protezione respiratoria indipendenti dall'aria ambiente.

Ulteriori informazioni:

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per lo spegnimento; non deve finire nella rete fognaria.

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare indumenti protettivi. Tenere lontane le persone non protette.

Nella scelta dei dispositivi di protezione individuale, è necessario prestare attenzione alla protezione completa e sicura della pelle e delle mucose. Indumenti protettivi impermeabili, stivali protettivi in neoprene, protezione completa del viso, guanti in gomma nitrilica a maniche lunghe.

6.2 Precauzioni ambientali:

Il prodotto non può essere scaricato nelle acque superficiali a causa della sua tossicità per l'ambiente acquatico.

per finire.

In caso di infiltrazione nelle acque reflue o nella rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica:

Raccogliere grandi quantità in contenitori idonei. Coprire il resto con materiale assorbente, mescolare accuratamente e raccogliere meccanicamente.

Legante speciale per applicazione generale caratteristica V

Smaltire il materiale contaminato come rifiuto secondo il punto 13.

Decontaminazione: pulire le superfici contaminate con una soluzione di bisolfito di sodio al 5% e bicarbonato di sodio al 5%.

Se il materiale entra nel flusso delle acque reflue, raccogliere l'acqua contaminata in un contenitore adatto e aggiungere una soluzione di bisolfito di sodio al 10%. Contattare il fornitore per ulteriori istruzioni.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

NO

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Assicurare una buona ventilazione/aspirazione sul posto di lavoro. Lavorare preferibilmente il prodotto in un sistema chiuso. Evitare l'inquinamento dell'aria sul posto di lavoro, ad esempio tramite formazione di aerosol o riscaldamento del prodotto.

Pulire immediatamente gli utensili contaminati per prevenire corrosione/irritazione della pelle e/o reazioni allergiche cutanee in caso di contatto accidentale. I rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti non sono causati solo dal lavoro con sostanze chimiche, ma anche dalle attrezzature di lavoro e dalla disposizione del luogo di lavoro. Tali rischi devono essere identificati e valutati.

Informazioni sui pericoli di incendio ed esplosione: Non sono richieste misure speciali.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per lo spazio di stoccaggio e i serbatoi: conservare solo nella confezione originale.

Informazioni sui materiali adatti per recipienti e tubi possono essere ottenute da SAMA Water Products

Informazioni relative all'archiviazione condivisa:

NO

Ulteriori informazioni sui requisiti di archiviazione:

Durante lo stoccaggio, occorre assicurarsi che eventuali perdite o altri rilasci di materiale vengano raccolti in una vaschetta di raccolta e non possano finire nelle falde acquifere.

Sensibilità ai raggi UV e al calore: proteggere dal calore e dalla luce solare diretta.

7.3 Usi finali specifici:

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

DNEL / PNEC:

I valori DNEL e PNEC non sono disponibili per la miscela. Le misure di gestione del rischio si basano sulle proprietà pericolose dei componenti, sui limiti di esposizione professionale e sulle condizioni d'uso professionale. Evitare l'inalazione di vapori, nebbie o aerosol e garantire un'adeguata ventilazione.

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro:

55965-849	miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H-iso-tiazol-3-one [CE n. 220-239-6] (3:1) (1,5%)
WGW (NL)	Valore a lungo termine: 0,2 mg/m ³

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione tecnica: In caso di contatto con gli occhi o la pelle, sciacquare immediatamente con acqua corrente.

Dispositivi di protezione individuale:

Misure generali di protezione e salute: evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Indossare indumenti protettivi, guanti protettivi e occhiali protettivi.

Prima delle pause e alla fine del lavoro. Protezione preventiva della pelle con unguento protettivo.

Fornire un piano di protezione della pelle.

Protezione respiratoria: Non necessaria

Protezione delle mani:

	Guanti di sicurezza resistenti agli agenti chimici (EN ISO 374-1:2018) Solo i guanti con cappuccio lungo offrono una protezione sufficiente contro l'azione di sostanze pericolose. Prima di ogni utilizzo, controllare che i guanti di sicurezza non presentino danni quali buchi, strappi o tagli. Non indossare i guanti di sicurezza più a lungo del necessario. Dopo aver indossato i guanti, utilizzare un prodotto per pulire e curare la pelle. Materiale del guanto: gomma nitrilica Tempo di penetrazione del materiale del guanto: Spessore in millimetri: 0,4 mm; tempo di permeazione in minuti: 480 min; materiale: Nitrile; penetrazione: livello 6 Non sono adatti i guanti realizzati con i seguenti materiali: I guanti per la protezione meccanica non proteggono dalle sostanze chimiche.
---	---

Protezione degli occhi:

	Protezione del viso (EN166:2001) Utilizzare la visiera in combinazione con gli occhiali di sicurezza
---	--

Protezione del corpo:

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

	Indossare adatto protettivo abbigliamento (EN ISO 13688:2013)
	Grembiule

Protezione completa della testa, del viso e del collo

Misure di gestione del rischio

I dipendenti/utenti devono essere adeguatamente istruiti. Il luogo di lavoro deve essere regolarmente ispezionato da personale autorizzato, ad esempio da un rappresentante della sicurezza.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base/Dati generali

Forma: liquido

Colore: da incolore a leggermente giallastro

Profumo: delicato

Soglia olfattiva: non rilevante per la sicurezza

Valore pH a 20°C: 3,0-4,0

Punto di fusione/congelamento: circa 0 °C

Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione: circa 100 °C

Punto di infiammabilità: la miscela non ha punto di infiammabilità

Infiammabilità (solido, gas): La sostanza non è infiammabile (S 5807)

Temperatura di accensione: Non applicabile come miscela acquosa

Temperatura di decomposizione Nessuna proprietà autodecompositiva (S 4175)

Temperatura di autoaccensione: Non autoinfiammabile

Proprietà esplosive: Nessun rischio di esplosione (S 4165)

Limiti di esplosione: inferiori Metodo non applicabile

Metodo superiore non applicabile

Proprietà ossidanti: Nessuna proprietà ossidante (S 4170)

Pressione del vapore a 20°C: 23 mbar (H 2 O)

Densità a 20°C: circa 1 g/cm³

Densità relativa (D₄²⁰): Non determinato

Densità del vapore Non importante per la sicurezza

Tasso di evaporazione Non rilevante per la sicurezza

Solubilità in/miscibilità con completamente miscibile acqua:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua vedi capitolo 12

Viscosità

dinamico a 20°C 1,32 mPas (OCSE 114 - S 4159)

cinematico a 40 °C 1,26 mm²/s (OCSE 114 - S 4159)

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

10.1 Reattività I criteri di classificazione per la proprietà "Corrosivo per i metalli" secondo l'allegato I, sezione 2.16 del regolamento CLP e il regolamento ONU per il trasporto di merci pericolose, non sono soddisfatti per la classe 8. (S 5762).

Per informazioni sui materiali idonei per recipienti e tubazioni, vedere la sezione 7.2 (Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori).

10.2 Stabilità chimica

Condizioni da evitare:

Prima dell'uso, il prodotto non deve essere diluito o miscelato con altre sostanze chimiche per evitare reazioni negative ai principi attivi.

Durata minima di conservazione: 18 mesi dalla data di produzione, a una temperatura di conservazione di circa 20 °C

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare: Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

10.5 Materiali incompatibili:

Basi forti

Riduzione significa

Agenti ossidanti forti

Nucleofilo

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuna decomposizione se utilizzato come indicato.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (in base ai dati disponibili; criteri di classificazione non soddisfatti)

Stime di tossicità acuta (ATE) o valori LD/LC50		
Orale	LD 50	> 2000 mg/kg (Ratto) (OCSE 401) S33(b)
Dermico	LD 50	> 5000 mg/kg (Ratto) (OCSE 402) S31(b)
Inalazione	ATE, polvere e nebbie, 4h	> 5 mg/l (calcolato)

Corrosione/irritazione cutanea:

Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari. Gravi lesioni oculari/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari. Sensibilizzazione respiratoria/oculare. Pelle: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Risultati degli studi 55965-84-9 miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 220-239-6] (3:1)		
Sensibilizzazione	OCSE 406 (MKA)	Sensibilizzazione (cavia) – S 171 (b)

Mutagenicità nelle cellule sessuali:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tossicità per la salute umana: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Riproduzione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) in esposizione singola: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Pericoloso per inalazione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

La miscela non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina in conformità al regolamento (UE) 2017/2100 o al regolamento (UE) 2018/605.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:	
CE 50 / 48 h	6,7 mg/l (Daphnia magna) (OCSE 202) S 52(b)
CI 50 / 72 h	3,2 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OCSE 201) S 1322(b)

55965-84-9 miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H-iso-tiazol-3-one [CE n. 220-239-6] (3:1)	
CE ₅₀ / 72 h	0,048 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OCSE 201) S 1322(b)
CE ₅₀ / 48 h	0,1 mg/l (Daphnia magna) (OCSE 202) S 52(b)
	0,0052 mg/l (Skeletonema costatum) (DIN EN ISO 10253) (OCSE 201)
	Parere RAC
LC ₅₀ / 96 ore	0,22 mg/l (Onchorhynchus mykiss) (OCSE 203) S 6(b)
NOEC / 48 ore	0,00064 mg/l (Skeletonema costatum) (DIN EN ISO 10253) RAC
NOEC / 21 giorni	0,004 mg/l (Daphnia magna) (OCSE 211) S 52(b)
NOEC / 28 giorni	0,098 mg/l (Onchorhynchus mykiss) (OCSE 215) S 117(b)
NOEC / 72 ore	0,0012 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OCSE 201) S 1322(b)

Valutazione:

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Tossicità sugli organismi dei fanghi attivi: 55965-84-9 miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H-iso-tiazol-3-one [CE n. 220-239-6] (3:1)	
CE ₅₀ / 3 h	7,92 mg/l (OCSE 209) S 418(b)
	0,97 mg/l (OCSE 209) S 418(b)
CE ₂₀ / 3 h	

Valutazione: la tossicità per i microrganismi impiegati nella purificazione dell'acqua può dipendere dalla concentrazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Tasso di eliminazione:

· Rapida degradabilità delle sostanze organiche:	
55965-84-9 miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H-iso-tiazol-3-one [CE n. 220-239-6] (3:1)	
OECD 301 D Test della bottiglia chiusa	>60 % S 200 (b)
Sistema di simulazione della biodegradazione Aqu Sed OECD 308	1,82-1,92 d S 617 (CIT)

Valutazione:

Le sostanze sono considerate rapidamente biodegradabili nell'ambiente se si effettuano studi di facile biodegradabilità biologica.

degradabilità per 28 giorni entro dieci giorni dall'inizio del processo di degradazione almeno il

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

i livelli di degradazione successivi raggiungono: 70% di carbonio organico disciolto o 60% di consumo di O₂ o CO₂ - formazione; cfr. Regolamento CLP, Allegato I, punto 4.1.2.9 e Linea guida CLP, versione 4.1, Allegato II.2).

Le sostanze vengono considerate rapidamente biodegradabili quando si trovano nell'ambiente in cui si trovano, poiché l'emivita è inferiore a quella del materiale primario.

la biodegradazione nei test di simulazione acquatica è al massimo di 16 giorni e i prodotti di degradazione non sono

sono classificati come pericolosi.

Valutazione del rischio del comitato - RAC (parere entro il 10 marzo 2016): CIT/MIT non rapidamente degradabili.

La classificazione si basa sui consigli.

· Comportamento negli impianti di depurazione:

55965-84-9 miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H-iso-tiazol-3-one [CE n. 220-239-6] (3:1)

Test Zahn-Wellens OCSE 302 B	100% S 2387 (b)
------------------------------	-----------------

OCSE 303 A: Unità di fanghi attivi	>80 % S 199 (b)
------------------------------------	-----------------

Valutazione: La sostanza è biodegradabile negli impianti a fanghi attivi

12.3 Bioaccumulo

BCF / LogKow :	
55965-84-9 miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 220-239-6] (3:1)	
Fattore di bioconcentrazione BCF	3,6 (calcolato) S 1177
OECD 107 Log Kow (metodo HPLC)	<0,71; (n-ottanolo/acqua) S 5

Valutazione: Non si accumula negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo: Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

Informazioni generali: Pericolo per l'acqua (NL): B(2) tossico per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Questo materiale non contiene agenti che soddisfano i criteri PBT di REACH, allegato XIII

vPvB: questo materiale non contiene agenti che soddisfano i criteri vPvB del REACH, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza endocrina

La miscela non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina in conformità al regolamento (UE) 2017/2100 o al regolamento (UE) 2018/605.

12.7 Altri effetti nocivi

Non sono noti ulteriori effetti nocivi.

Metallo e loro connessioni (2006/11/CE): No

Direttiva quadro europea sulle acque (2000/60/CE):

Questo prodotto non contiene sostanze importanti che Un monitoraggio da parte dei requisiti di qualità dell'acqua.

Composti alogeni organici legati (AOX - DIN E ISO 9562 H 14):

Può influenzare il valore AOX nelle acque reflue. Il principio attivo non è tuttavia persistente e si degrada rapidamente dopo la perdita di un atomo di cloro.

Valore AOX calcolato: 0,26 %

Categoria per danni causati dall'acqua:

informazioni generali

Pericolo per l'acqua (EN): B(1) Molto tossico per gli organismi acquatici.

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

13. ISTRUZIONI PER LO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazione:

Deve essere sottoposto a trattamento speciale in conformità con le normative ufficiali. Operazioni di smaltimento appropriate secondo la direttiva 2008/98/CE sui rifiuti: D 10 Incenerimento sul terreno.

Catalogo europeo dei rifiuti	
16 00 00	RIFIUTI NON ALTRIMENTI SPECIFICATI NELL'ELENCO
16 03 00	lotti rifiutati e prodotti non utilizzati
16 03 05	rifiuti organici contenenti sostanze pericolose
HP8	Corrosivo
HP13	sensibilizzante
HP14	Ecotossico

Imballaggio non pulito: Raccomandazione: l'imballaggio può essere riutilizzato o riciclato dopo la pulizia. Il liquido detergente può essere smaltito tramite un impianto di trattamento biologico delle acque reflue. Detergente consigliato: acqua, eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

14. INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

Numero ONU: UN 3265

Nome di spedizione ONU: Liquido corrosivo, nasClasse di pericolo connesso al trasporto: 8Gruppo di imballaggio: IIIADR / IMDG / IATA / Regolamento modello ONU: UN 3265, Classe 8, Gruppo di imballaggio III

14.1 Numero ONU (Numero ONU)

ADR, IMDG, IATA	ONU 3265
-----------------	----------

14.2 Nome di spedizione appropriato secondo il regolamento modello ONU

ADR	3265 LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, ORGANICO, NOS (una miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 220-239-6] (3:1))
IMDG	LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, ORGANICO, NOS (massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazol-3-one [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 220-239-6]), INQUINANTE MARINO
IATA	LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, ORGANICO, NOS (massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-4-isotiazol-3-one [CE n. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [CE n. 220-239-6])

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto

ADR	 
Etichetta di classe	
IMDG	8(C3) Sostanze corrosive 8

SCHEDA DI SICUREZZA

(secondo 1907/2006/CE, articolo 31)



VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

 	
Etichetta di classe	8 Sostanze caustiche 8
IATA	
	
Etichetta di classe	8 Sostanze caustiche 8

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA	III
-----------------	-----

14.5 Pericoli ambientali

inquinante marino	Sì
Simbolo (pesce e albero)	
Marcatura speciale (ADR)	Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per l'utilizzatore

Avvertimento	Sostanze caustiche
numero di Kemler	80
Numero EMS	FA, SB
gruppi di segregazione	(SGG1) Acidi
Categoria di stivaggio	UN
Codice di stivaggio	SW2 Liberato dagli alloggi

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non applicabile

Trasporti/ulteriori informazioni

ADR Quantità limitate (LQ)	5 litri
Quantità eccettuate (EQ)	Codice E1 Quantità netta massima per confezione interna: 30 ml Quantità netta massima per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione del tunnel	E
Quantità limitate IMDG (LQ)	5 litri
IMDG Quantità eccettuate (EQ)	Codice E1 Quantità netta massima per confezione interna: 30 ml Quantità netta massima per imballaggio esterno: 1000 ml
IATA Commenti	Istruzioni per l'imballaggio / max. Netto per unità di imballaggio: Aereo passeggeri: 852 / 5 L; Aereo cargo: 856 / 60 L
"Regolamento modello" delle Nazioni Unite	UN 3265, LIQUIDO CORROSIVO, ACIDO, ORGANICO, NOS (MISCELA DI: 5-CLOR-2-METIL-2H-ISOTIAZOLO-3-ONE [CE N. 247-500-7] E 2-METIL-2H-ISOTIAZOLO-3-ONE [CE N. 220 239-6] (3:1)), 8, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

15. REGOLAMENTI

15.1 Norme/legislazione sulla sicurezza, la salute e l'ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

Elenco SZW delle sostanze cancerogene
Nessuno degli ingredienti è elencato.

Elenco SZW delle sostanze mutagene
Nessuno degli ingredienti è elencato.

Elenco NON esaustivo delle sostanze tossiche per la riproduzione – Fertilità
Nessuno degli ingredienti è elencato.

Elenco NON esaustivo delle sostanze tossiche per la riproduzione – Sviluppo
Nessuno degli ingredienti è elencato.

Elenco NON esaustivo delle sostanze tossiche per la riproduzione – Allattamento al seno
Nessuno degli ingredienti è elencato.

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose menzionate per nome - APPENDICE I Nessuno degli ingredienti è elencato Valore soglia (tonnellata) per l'applicazione da parte dei regolamenti per gli impianti a bassa soglia: 100 tonnellate

Valore soglia (tonnellata) per l'applicazione delle normative per gli impianti ad alta soglia: 200 tonnellate

Regolamento (UE) n. 528/2012 ALLEGATO XVII: Condizioni di restrizione:

Questo prodotto è soggetto al BPR e a tutte le disposizioni transitorie nazionali pertinenti.

Art. 95 Elenco :		
55965-84-9	massa di reazione (3:1) da 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one	PT 2, 4, 6, 11, 12, 13

Regolamento (CE) n. 1907/2006 APPENDICE XVII: Condizioni di restrizione: 3, 75

Direttiva 2011/65/UE relativa alla limitazione dell'uso di determinate sostanze pericolose nei apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno degli ingredienti è elencato.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Allegato I - PRECURSORI PER ESPLOSIVI COSA SI APPLICA PER LIMITE
(Valore limite superiore a tale scopo mediante licenza sul terreno ai sensi dell'articolo 5, membro 3)

Nessuno dei componenti è presente nell'elenco.

Allegato II - PRECURSORI PER ESPLOSIVI CHE DEVONO ESSERE SEGNALATI

7631-99-4	NITRATO DI SODIO
-----------	------------------

Regolamento (CE) n. 273/2004 sui precursori di droghe

Nessuno dei componenti è presente nell'elenco.

Regolamento (CE) n. 111/2005 recante norme per la vigilanza informatica sul commercio tra la Comunità e i paesi terzi di precursori di droghe
Nessuno degli ingredienti è elencato.

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

Normative nazionali:

Istruzioni relative alle restrizioni occupazionali:

Rispettare le restrizioni occupazionali per i giovani. Rispettare le restrizioni occupazionali per le donne incinte e le madri che allattano.

Classe di pericolosità per le acque (Metodologia di valutazione generale - ABM 2016):

Pericolo per l'acqua (EN): B(1) Molto tossico per gli organismi acquatici

Numero di notifica/Numero di approvazione e Paesi Bassi: 13666N

Indicazione tramite carbonio organico volatile (COV):

Direttiva 2004/42/CE: Questo prodotto non contiene componenti organici volatili (COV).

Carbonio organico semivolatile (SVOC) secondo l'Ecolabel UE per verniciature interne ed esterne (2014/312/UE):

Questo prodotto non contiene sostanze organiche semivolatili.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Cronologia delle revisioni:

Versione 1.0 – Emissione iniziale.

Versione 1.1 – Aggiornamento amministrativo. Correzioni di formattazione e lingua. Nessuna modifica alla composizione o alla classificazione.

Versione 1.2 – Aggiornamento secondo il Regolamento (UE) 2020/878. Chiarimento della sezione Trasporto. Informazioni DNEL/PNEC allineate.

Versione 2.0 – Elementi dell'etichetta allineati alla classificazione CLP. Rimozione di EUH701. Chiarimento della formulazione relativa alla protezione delle vie respiratorie.

Versione 3.0 – Versione finale normativa. Sezione Trasporto completamente armonizzata (ONU 3265, Classe 8, Gruppo di imballaggio III). Indicazioni di pericolo allineate alla classificazione (H314, H317, H400, H410). Revisione della lingua e della coerenza completata. Nessuna modifica alla formulazione del prodotto.

Versione 3.1 – Revisione legale ed editoriale. Informazioni sul trasporto armonizzate, dichiarazioni relative agli interferenti endocrini allineate alla legislazione UE e qualità linguistica migliorata. Nessuna modifica alla composizione o alla classificazione.

Dichiarazione sostitutiva

La presente Scheda di Dati di Sicurezza annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti e tutte le precedenti edizioni delle SDS per questo prodotto. Solo questa versione è valida per uso normativo, di audit e per uso da parte dei clienti.

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. Le informazioni fornite non costituiscono una garanzia della qualità o delle proprietà del prodotto e, pertanto, non possono essere considerate un accordo contrattuale valido a livello legale.

frasi rilevanti

H272 Può aggravare un incendio;
comburente

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

H301 Tossico se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Istruzioni per la formazione

Ulteriori informazioni su altre applicazioni sono disponibili nelle informazioni tecniche del prodotto indicato.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione consiste nelle informazioni pertinenti disponibili sulla miscela o sul solido sostanze in esso contenute.

La valutazione delle informazioni disponibili nel contesto della classificazione si riferisce alla forma e la massa in cui la miscela è immessa sul mercato e in cui è probabile che venga utilizzata.

Abbreviazioni e acronimi:

ELINCS: Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate PIC: consenso informato preventivo

ATE: Stima della tossicità acuta

EmS: Procedure di emergenza per le navi che trasportano merci pericolose EN ISO: Norma ISO adottata come norma europea

DIN AND: Norma europea che come norma DIN sta diventando omologata

OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ECxx: Concentrazione dell'effetto, xx percento

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati ONU: Nazioni Unite

ADR: Regolamento internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo

GHS: Sistema armonizzato a livello mondiale per la disposizione e l'etichettatura delle sostanze chimiche EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione dell'American Chemical Society) LC50: Concentrazione letale, 50 percento

LD50: Dose letale, 50 percento

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio. IMO: Organizzazione marittima internazionale

REACH: Informazioni normative relative alla sostanza o alla miscela

US EPA: Agenzia americana per la protezione dell'ambiente FIFRA: Legge federale sugli insetticidi, fungicidi e rodenticidi. Ox . Sol. 3: Solidi ossidanti – Categoria 3

Tossicità acuta 3: Tossicità acuta – Categoria 3 Tossicità acuta 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione cutanea – Categoria 1C Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione cutanea – Categoria 1A

Aquatic Acute 1: Pericolo per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericolo per l'ambiente acquatico - pericolo acquatico a lungo termine - Categoria 1

Riferimenti bibliografici importanti e fonti di informazione:

Fonte dei dati (nen): File di prodotto biocida

VLOCLEAR

Data di revisione: 01-11-2025

Studio proprio (riferimento al numero S).

Ulteriori informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze alla data di emissione indicata. Queste informazioni intendono solo fornire una guida per la manipolazione, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio in sicurezza e non devono essere considerate una garanzia o un'indicazione di qualità. Le informazioni si riferiscono esclusivamente al prodotto qui specificato e non sono automaticamente valide se utilizzate con altri prodotti o in qualsiasi altro processo, salvo quanto diversamente specificato nel testo.